

DETERMINAZIONE DEL VALORE DI RICOSTRUZIONE A NUOVO SECONDO IL METODO SEMPLIFICATO E DEFINIZIONE DELLA STRATIFICAZIONE *STANDARD*

1. Introduzione

Il presente documento riporta le modalità operative per la determinazione della stratificazione *standard* per tipologia di cespiti e per anno di entrata in esercizio del valore di ricostruzione a nuovo convenzionale (di seguito: *VRNconvenzionale*) e del valore di rimborso convenzionale (di seguito: *VIRconvenzionale*) da utilizzare:

- a) ai fini della stratificazione del valore di rimborso e del valore di ricostruzione a nuovo nei casi previsti dall'articolo 27, comma 3 della RTDG (nel caso in cui non siano disponibili informazioni puntuali o nel caso in cui la stratificazione non sia stata pubblicata nel bando di gara);
- b) nel processo di rivalutazione delle RAB disallineate rispetto alle medie di settore, nei casi previsti dall'articolo 27, comma 4, della RTDG.

2. Definizioni

Di seguito si indicherà con:

- ***Linee Guida*** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2014, di approvazione del documento “*Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale*” del 7 aprile 2014;
- ***Manuale di Compilazione*** il manuale di compilazione allegato alla deliberazione dell’Autorità 13 dicembre 2012, 532/2012/R/GAS.

3. Le fasi della procedura di determinazione della stratificazione

La procedura di determinazione della stratificazione si articola nelle seguenti fasi:

1. determinazione del valore convenzionale di ricostruzione a nuovo ai fini della stratificazione *standard*;
2. determinazione della stratificazione (matrice dei valori convenzionali di ricostruzione a nuovo);
3. stratificazione *standard* del valore convenzionale di ricostruzione a nuovo;
4. determinazione della stratificazione *standard* del *VIR* convenzionale.

La procedura di determinazione della stratificazione deve essere effettuata separatamente per la quota parte soggetta a trasferimento oneroso e per l'eventuale quota non soggetta a trasferimento).

4. Differenze procedurali per le finalità di cui al punto 1) e 2)

Si distinguono due casi di ricostruzione:

- 1) valore di ricostruzione a nuovo da utilizzare nei casi di immobilizzazioni nette disallineate rispetto alle medie di settore (articolo 24 della RTDG);
- 2) valore di ricostruzione a nuovo da utilizzare nei casi previsti dall'articolo 27, comma 3 della RTDG.

Nei casi di cui al precedente punto 1), i costi *standard* e la valutazione dei cespiti dovranno essere sempre espressi a prezzi 2018, con consistenze fisiche dichiarate fino all'anno 2017.

Nei casi di cui al precedente punto 2), i prezzi e lo stato di consistenza dovranno essere invece aggiornati all'anno in cui è avvenuta la consegna dell'impianto. Nel presente documento i costi *standard* sono espressi a prezzi 2018 e pertanto, con riferimento al punto 2), gli stessi dovranno essere aggiornati in funzione dell'anno in cui è avvenuta la consegna dell'impianto (a titolo esemplificativo se la consegna dell'impianto è avvenuta nel 2020 si avranno, di norma, costi *standard* e valutazioni a prezzi 2019 (IFL 2019=1) e consistenze fisiche dichiarate fino all'anno 2019).

5. Determinazione del valore convenzionale di ricostruzione a nuovo ai fini della stratificazione *standard*

Criteria di valorizzazione delle singole tipologie di cespiti

TERRENI

In corrispondenza dell'ultimo anno di stratificazione, riportare il valore dei terreni, determinato come prodotto tra la somma delle quantità fisiche indicate nel foglio di lavoro "TERRENI" dello stato di consistenza alla voce "Superficie (m²)" (Tav. 2 del *Manuale di Compilazione*), e il prezzo medio unitario pari a 23,28 euro/mq (espresso a prezzi 2018) riportato nelle linee guida al comma 10.1 lettera a);

FABBRICATI

Ai fini della valorizzazione dei fabbricati si fa riferimento ai prezzi riportati nel rapporto immobiliare 2019 dell'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI). In particolare, il valore dei fabbricati viene ottenuto, per ciascuna porzione di rete, in corrispondenza dell'anno di costruzione/rinnovamento, come prodotto delle quotazioni medie (per regione) riportate nella tabella di seguito allegata estratta dal rapporto immobiliare 2019 dell'OMI¹ riferita alle

¹ https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Schede/FabbricatiTerreni/omi/Pubblicazioni/Rapporti+immobiliari+non+residenziali/2019+non+residenziale+rapporto/RI_2019_NON_RES_20190530.pdf.

categorie catastali D/1 e D/7, per la superficie (m2) indicata per ciascun fabbricato nel campo «Superficie (m2)» (Tavola 4 del *Manuale di Compilazione*).

In caso di rinnovamento parziale i valori devono essere determinati sulla base dei pesi riportati al comma 10.2.2, Tabella 18 delle *Linee Guida*.

TABELLA OMI

RAPPORTO IMMOBILIARE 2019
Immobili a destinazione terziaria, commerciale e produttiva

OSSEVATORIO
DEL MERCATO
IMMOBILIARE

ASSILEA
Associazione Italiana Leasing

Tabella 27: Quotazione media, variazione annua e indice territoriale per area geografica e per regione – produttivo

Area	Regione	Quotazione media Produttivo 2018 (€/m ²)	Var % quotazione 2017/2018	Indice territoriale
Nord Est	Emilia-Romagna	487	-3,2%	100,6
	Friuli- Venezia Giulia	297	-0,7%	61,4
	Veneto	476	-0,2%	98,3
Nord Est		465	-1,8%	96,1
Nord Ovest	Liguria	741	-2,5%	153,1
	Lombardia	567	-1,2%	117,1
	Piemonte	367	-1,3%	75,8
	Valle d'Aosta	681	0,1%	140,7
Nord Ovest		517	-1,5%	106,8
Centro	Lazio	651	-1,2%	134,5
	Marche	378	-9,2%	78,1
	Toscana	597	-3,7%	123,3
	Umbria	417	-9,0%	86,2
Centro		539	-3,6%	111,4
Sud	Abruzzo	366	-3,1%	75,6
	Basilicata	323	0,0%	66,7
	Calabria	372	-1,0%	76,9
	Campania	516	0,1%	106,6
	Molise	351	0,1%	72,5
	Puglia	390	-0,8%	80,6
Sud		412	-0,8%	85,1
Isole	Sardegna	507	-2,4%	104,8
	Sicilia	378	-0,7%	78,1
Isole		428	-1,6%	88,4
Media nazionale		484	-1,9%	100,0

IMPIANTI PRIMARI E SECONDARI

In corrispondenza dell'anno medio di costruzione/rinnovamento, calcolato sulla base dei pesi riportati nelle *Linee Guida* alle Tabelle 21 e 22, con riferimento agli impianti primari, e alle Tabelle da 29 a 34, con riferimento agli impianti secondari, riportare il valore determinato in base alla tipologia di impianto, alla portata e al numero delle linee, considerando i valori di riferimento, desunti dalle Tabelle 19 e 20 delle *Linee Guida*, riportati nelle tabelle che seguono. In particolare, per ciascun anno medio di costruzione/rinnovamento e per l'insieme degli elementi appartenenti al medesimo impianto "IMPIANTO RE.MI." (Tav. 7 e 8 del *Manuale di Compilazione*), riportare il valore pubblicato in Tabella 1.

Tabella 1 - valori di riferimento per IMPIANTI REMI espressi a prezzi 2018 (valori in euro)

PORTATA	<= 4.000 Stmc/h	4.001- 10.000 Stmc/h	10.001-20.000 Stmc/h	oltre 20.001 Stmc/h
Totale posa e fornitura REMI - ODORIZZAZIONE A PRESSIONE	151.587	191.095	253.259	356.944
Totale posa e fornitura REMI - ODORIZZAZIONE A LAMBIMENTO	136.664	176.172	238.336	342.020

Nel caso in cui nell'impianto in esame sia presente un impianto di telecontrollo, i prezzi riportati in Tabella 1 sono maggiorati di Euro 4.043, ovvero del valore attribuito nel campo denominato "Periferica REMI" della Tabella 41 delle *Linee Guida*, espresso a prezzi 2018.

Per ciascun anno medio di costruzione/rinnovamento e per l'insieme degli elementi appartenenti al medesimo impianto "IMPIANTO SECONDARIO." (Tav. 7 e 8 del *Manuale di Compilazione*), riportare il valore pubblicato in Tabella 2.

Tabella 2 - Valori di riferimento per IMPIANTI SECONDARI DI RIDUZIONE E MISURA (IRI-GRF-GRMI²) espressi a prezzi 2018 (valori in euro)³

PORTATA NOMINALE	Impianti secondari di riduzione e misura 1 linea (incluso alloggiamento)	Impianti secondari di riduzione e misura 2 linee (incluso alloggiamento)
< 100 Stmc/h	1.771	1.903
100 Stmc/h	4.076	5.200
101-250 Stmc/h	4.721	6.914
251-400 Stmc/h	5.520	8.229
401-700 Stmc/h	6.315	9.326
701-1000 Stmc/h	7.929	11.274
1001-2000 Stmc/h	9.270	13.331
2001-3000 Stmc/h	11.481	16.502
3001-4000 Stmc/h	13.484	19.980
> 4000 Stmc/h	ND	21.090

Nel caso in cui nell'impianto in esame sia presente un impianto di telecontrollo, i prezzi riportati in Tabella 2 sono maggiorati di Euro 2.262, ovvero del valore attribuito nel campo denominato "Periferica gruppi di riduzione" della Tabella 41 delle Linee Guida espresso a prezzi 2018.

² Sono esclusi dalla valutazione i costi relativi ai gruppi di misura.

³ I valori sono stati determinati come media aritmetica dei valori pubblicati nelle tabelle 24, 25 e 26 delle Linee Guida sommando il costo dell'alloggiamento, desunto dalla tabella 23, e il costo della posa dell'alloggiamento, desunto dalla Tabella 27. Ai fini della determinazione dei valori riportati in Tabella 2 con riferimento ai costi di alloggiamento dell'armadio e posa dello stesso sono state adottate le seguenti semplificazioni:

- per quanto riguarda i costi di alloggiamento
 - valore dell'armadio in acciaio inox di dimensioni 140x100x230 per portate fino a 250 Stmc/h indipendentemente dal numero di linee;
 - valore dell'armadio in acciaio inox di dimensioni 180x90x230 per portate da 251 Stmc/h a 700 Stmc/h indipendentemente dal numero di linee;
 - valore dell'armadio in acciaio inox di dimensioni 280x120x200 per portate da 701 Stmc/h a 2.000 Stmc/h indipendentemente dal numero di linee;
 - valore dell'armadio in acciaio inox di dimensioni 3000x160x230 per portate oltre 2.000 Stmc/h indipendentemente dal numero di linee.
- per quanto riguarda i costi di posa alloggiamento viene assunto il 35% del valore riportato in Tabella 27 delle *Linee Guida* differenziato per portata nominale.

CONDOTTE

Ai fini della valorizzazione delle condotte, riportare, per anno di posa, il valore calcolato come prodotto tra la lunghezza totale delle reti, riportata nel foglio di lavoro "CONDOTTE" (Tav. 12 del *Manuale di Compilazione*) e ottenuta come sommatoria delle sezioni tipo⁴ individuate nella successiva Tabella 3⁵, e il valore espresso in euro/m desumibile dalla medesima Tabella 3, per la sezione in esame; i valori vengono differenziati in funzione della sezione tipo, del tipo di materiale delle condotte e delle opere civili per tipologia di posa.

Tabella 3 - valori di riferimento per le condotte espressi a prezzi 2018 (valori in euro/m)

1. FORNITURA E POSA DI TUBAZIONI PER MATERIALE E SEZIONE DI SCAVO				
	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Sezione 4
ACCIAIO SENZA PROTEZIONE CATODICA	15,56	30,35	61,23	99,37
ACCIAIO CON PROTEZIONE CATODICA ⁶	16,56	31,35	62,23	100,37
GHISA	35,17	46,20	80,92	127,00
POLIETILENE	8,18	18,72	38,59	69,83
2. OPERE CIVILI PER TIPOLOGIA DI POSA E SEZIONE DI SCAVO				
NORD				
	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Sezione 4
ASFALTO	55,90	65,19	74,54	85,07
PROVINCIALE REGIONALE STATALE (ASFALTO)	73,73	84,58	93,17	108,64
PAVIMENTAZIONE SPECIALE	131,25	148,67	170,52	194,82
MACADAM	36,43	40,78	43,70	48,08
TERRENO NATURALE	27,56	30,86	33,00	36,39
CENTRO				
	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Sezione 4
ASFALTO	53,75	63,19	73,38	84,39
PROVINCIALE REGIONALE STATALE (ASFALTO)	72,76	83,95	94,75	113,51
PAVIMENTAZIONE SPECIALE	132,59	149,91	172,06	196,78
MACADAM	35,17	39,39	42,21	46,44
TERRENO NATURALE	26,63	29,82	31,86	35,13
SUD				
	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Sezione 4
ASFALTO	47,08	55,83	64,08	73,46
PROVINCIALE REGIONALE STATALE (ASFALTO)	62,74	72,65	81,74	98,95
PAVIMENTAZIONE SPECIALE	136,40	154,12	176,17	200,81
MACADAM	30,66	34,33	36,79	40,47
TERRENO NATURALE	23,21	26,00	27,77	30,62

⁴ Gli aggregati riferiti alle sezioni indicate nella Tabella 3 sono quelli riportati al comma 8.2.2, Tabella 2 delle *Linee Guida*.

⁵ Valori desunti dall'Allegato A alla deliberazione 8 agosto 2014, 414/2014/R/GAS, rivalutati a prezzi 2018.

⁶ Restano esclusi i costi relativi all'eventuale impianto di telecontrollo presente nell'impianto di protezione catodica (Tabella 41 *Linee Guida*); è stato convenzionalmente aggiunto 1 euro rispetto all'acciaio senza protezione catodica.

IMPIANTI DI DERIVAZIONE (IDU)

Ai fini della valorizzazione degli IDU, per ciascun anno di acquisizione/rinnovamento si seguono i seguenti passi procedurali:

- individuare il numero di IDU per ciascun anno come rapporto tra il numero di “PdR” presente nel foglio di lavoro “IMPIANTI DERIVAZIONI UTENZA” (Tav. 16 del *Manuale di Compilazione*) e il “numero medio di PdR per singolo allacciamento” (Tav. 13 del *Manuale di Compilazione*);
- Il valore sopra determinato è ripartito in base all’”incidenza degli allacciamenti in media pressione” (Tav. 13 del *Manuale di Compilazione*) e all’incidenza della tipologia del materiale utilizzato indicata nel campo “valore” (Tav. 15 del *Manuale di Compilazione*); si ottengono quindi quattro valori per ciascun gruppo “materiale/pressione” e per ciascun anno di acquisizione/rinnovamento;
- la somma del prodotto dei valori sopra determinati per i corrispondenti valori riportati nella successiva Tabella 4⁷ alla voce “quota fissa”, rappresenta il costo base per IDU all’anno di acquisizione/rinnovamento.

Come riportato nella deliberazione 414/2014/R/GAS sono previsti riconoscimenti incrementali rispetto all’IDU di utenza base per le eccedenze risultanti in funzione della lunghezza delle parti interrate, delle parti aeree e del numero di punti di riconsegna aggiuntivi rispetto a quello base.

In particolare, nel caso in cui risulti:

- un numero medio di PdR per singolo allacciamento superiore a 1;
- una lunghezza media tratto interrato allacciamento superiore a 6,5 m (inclusa anche la parte fuori terra);
- una lunghezza media tratto aereo allacciamento superiore a 1 m.

viene calcolato il riconoscimento incrementale come somma del prodotto tra il valore eccedente e le corrispondenti “componenti unitarie” riportate in Tabella 4 (con riferimento ai tratti interrati di allacciamento il valore deve essere calcolato considerando il peso relativo al materiale utilizzato).

Il valore ottenuto deve essere ripartito per anno di acquisizione/rinnovamento in funzione del valore dell’IDU base, come sopra determinato.

⁷ Valori desunti dall’Allegato A alla deliberazione 8 agosto 2014, 414/2014/R/gas, rivalutati a prezzi 2018.

Tabella 4 – valori di riferimento per IDU espressi a prezzi 2018

	u.m.	NORD	CENTRO	SUD
quota fissa per IDU standard media pressione – acciaio	Euro/IDU	898,44	872,83	820,08
quota fissa per IDU standard media pressione – polietilene	Euro/IDU	800,08	776,59	725,93
quota fissa per IDU standard bassa pressione – acciaio	Euro/IDU	689,43	666,53	617,25
quota fissa per IDU standard bassa pressione – polietilene	Euro/IDU	584,21	563,41	516,19
componente unitaria per pdr aggiuntivi rispetto a standard	Euro/PdR	24,28	23,47	22,67
componente unitaria per metro di parte interrata - acciaio - eccedente standard	Euro/m	69,75	67,59	60,92
componente unitaria per metro di parte interrata - polietilene - eccedente standard	Euro/m	61,08	58,95	52,27
componente unitaria per metro di parte aerea eccedente standard	Euro/m	23,41	22,48	21,61

GRUPPI DI MISURA

Ai fini della valorizzazione dei gruppi di misura, riportare, per ciascun anno di posa e categoria (tradizionale/elettronico/*add-on*) il valore calcolato, per ciascun insieme, come somma dei prodotti tra il numero dei misuratori riportati rispettivamente nei fogli di lavoro “GRUPPI MISURA-P.TI CONSEGNA-INT” e “GRUPPI MISURA-PUNTI RICONSEGNA” e indicato nel campo “numero” (Tav. 19 e 20 del *Manuale di Compilazione*), e i corrispondenti valori riportati, per categoria, calibro e tipo apparato di misura, nella successiva Tabella 5⁸.

⁸ Nella valutazione restano esclusi i misuratori a ultrasuoni, a diaframma calibrato e massico termici.

Tabella 5 – valori di riferimento per i misuratori e i convertitori di volumi espressi a prezzi 2018 (valori in euro)

Categoria Cespite	Calibro	Misuratori a membrana	Misuratori a turbina	Misuratori a rotoide
		Prezzo di fornitura e posa		
Misuratori Tradizionali	G4	61,05		
	G6	87,36		
	G10	225,00		
	G16	258,39		
	G25	452,01		
	G40	808,57		
	G65	1.313,89		
	G100	2.379,18	1.349,64	1.344,58
	G160		1.381,34	1.595,89
	G250		1.704,17	2.382,21
	G400		2.142,00	4.974,59
	G650		2.158,19	5.262,00
	G1000		3.909,28	
	G1600		5.187,44	
	G2500		8.256,16	
G4000 e oltre	9.396,68			
Categoria Cespite	Calibro	Prezzo di fornitura e posa		
Misuratori elettronici	G4	142,83		
	G6	179,86		
	G10	730,02		
	G16	751,18		
	G25	899,30		
	G40	1.026,26		
	G65	1.692,80		
	G100	2.327,60		
	G160	3.808,80		
	G250	4.126,20		
	G400	4.655,20		
	G650	5.078,40		
	G1000	7.935,00		
	G1600	9.839,40		
	G2500	11.532,20		
G4000 e oltre	16.610,60			
Dispositivi ADD-ON	>G40	1.058,00		
	> G6..<=G40	666,54		

Con riferimento ai misuratori tradizionali, i valori riportati in Tabella 5 sono stati calcolati come somma tra i prezzi di fornitura riportati nelle Tabelle 35, 36 e 37 delle Linee Guida, rivalutati all'anno 2018, e i prezzi per posa in opera calcolati considerando un costo orario di manodopera, pari a 31,70 euro a prezzi 2018, moltiplicato per il numero delle ore lavorate riportate nelle Tabelle 38, 39 e 40 delle Linee Guida.

Con riferimento ai misuratori elettronici e agli *add-on*, i valori in Tabella 5 sono quelli riportati nella Tabella 10 della RTDG, rivalutati a prezzi 2018.

6. Determinazione della stratificazione (matrice dei valori convenzionali di ricostruzione a nuovo)

Sulla base del processo di valorizzazione dei cespiti descritto al capitolo 5 si ottiene la stratificazione del valore di ricostruzione a nuovo, a prezzi 2018, per tipologia di cespiti s e per anno di entrata in esercizio t (matrice del valore di ricostruzione a nuovo).

Indicando con $VRN_{convenzionale\ s,t}$ ogni singolo elemento della matrice sopra costruita, il valore di $VRN_{convenzionale}$ si ottiene sommando tutti i valori di $VRN_{convenzionale\ s,t}$.

Formalmente:

$$VRN_{convenzionale} = \sum_{s,t} VRN_{convenzionale\ s,t}$$

Convenzionalmente, nel seguito del presente allegato, la stratificazione dei valori convenzionali di ricostruzione a nuovo della porzione di rete soggetta a trasferimento a titolo oneroso è definita come $VRN_{oner\ convenzionale\ s,t}$; la stratificazione dei valori convenzionali di ricostruzione a nuovo della porzione di rete non soggetta a trasferimento oneroso è definita come $VRN_{comune\ convenzionale\ s,t}$.

7. Stratificazione *standard* del valore convenzionale di ricostruzione a nuovo

La matrice dei pesi $\varphi_{s,t}^{VRN}$ che esprime la stratificazione convenzionale per tipologia di cespiti s e per anno di entrata in esercizio t si ottiene dividendo il valore del singolo elemento $VRN_{convenzionale\ s,t}$ per $VRN_{convenzionale}$.

Formalmente:

$$\varphi_{s,t}^{VRN} = \frac{VRN_{convenzionale\ s,t}}{VRN_{convenzionale}}$$

8. Determinazione della stratificazione *standard* del VIR convenzionale

Ai fini della presente procedura si ricorda che i valori di $VRN_{convenzionale\ s,t}$ da utilizzare nel seguito dovranno essere calcolati considerando prezzi e stato di consistenza coerenti con il valore del VIR calcolato all'anno in cui è avvenuta la consegna dell'impianto al gestore entrante.

Quota parte soggetta a trasferimento oneroso

Partendo pertanto dai valori di $VRN_{convenzionale\ s,t}$, con riferimento alla quota parte soggetta a trasferimento oneroso ($VRN_{oner\ convenzionale\ s,t}$), si costruisce una matrice di valori di ricostruzione a nuovo al netto degli ammortamenti ($VI_{oner\ s,t}$) attraverso l'utilizzo del fattore di degrado e cioè:

$$VI_{oner\ s,t} = VRN_{oner\ convenzionale\ s,t} * (1 - FD_{s,t}^{TAR})$$

Il valore di $(1 - FD_{s,t}^{TAR})$, presente nella formula è riportato nella Tabella 1 dell'Allegato B alla presente determinazione ed è parametrato in funzione dell'anno di consegna dell'impianto.

A titolo esemplificativo se la consegna dell'impianto è avvenuta nel 2020 si avrà, di norma, un VIR espresso a prezzi 2019 (IFL 2019=1) e consistenze dichiarate fino all'anno 2019.

Ai fini della determinazione del VIR, al valore di $VI_{oner\ s,t}$ sopra determinato, deve essere sottratto il corrispondente valore residuo dei contributi pubblici e privati (*ContrNetto*) riportati alla voce "Dati economici valutazioni VIR" della Tabella 18 delle *Linee Guida* della sezione "Parte impianto la cui proprietà è ceduta al gestore entrante".

Ai fini della stratificazione dei contributi netti (*ContrNetto*) per tipologia di cespiti s e per anno di incasso t ($ContrNetto_{s,t}$), si utilizza la matrice dei pesi ($\varphi_{s,t}^{contr}$), determinata a livello nazionale dalla Direzione infrastrutture sulla base delle informazioni disponibili, riportata nella Tabella 2 dell'Allegato B alla presente determinazione.

Formalmente:

$$ContrNetto_{s,t} = \varphi_{s,t}^{contr} * ContrNetto$$

Sottraendo quindi al valore di $VI_{oner\ s,t}$ il valore di $ContrNetto_{s,t}$ si ottiene il valore di $VIR_{convenzionale\ s,t}$.

$$VIR_{convenzionale\ s,t} = VI_{oner\ s,t} - ContrNetto_{s,t}$$

Il valore di $VIR_{convenzionale}$ si ottiene sommando tutti gli elementi $VIR_{convenzionale\ s,t}$ della matrice.

Formalmente:

$$VIR_{convenzionale} = \sum_{s,t} VIR_{convenzionale\ s,t}$$

La matrice dei pesi $\varphi_{s,t}^{vir}$ che esprime la stratificazione del VIR per tipologia di cespite s e per anno di entrata in esercizio t si ottiene dividendo il valore del singolo elemento $VIR_{convenzionale\ s,t}$ per $VIR_{convenzionale\ s,t}$.

Formalmente:

$$\varphi_{s,t}^{vir} = \frac{VIR_{convenzionale\ s,t}}{VIR_{convenzionale}}$$

Quota parte non soggetta a trasferimento a titolo oneroso

Con riferimento alla quota parte non soggetta a trasferimento oneroso, ai fini della procedura di determinazione della stratificazione convenzionale, si procede in maniera analoga a quanto riportato in relazione alla quota parte soggetta a trasferimento a titolo oneroso, fatto salvo quanto di seguito indicato in relazione alla determinazione del valore dei contributi.

Pertanto, partendo dai valori di $VRN_{convenzionale\ s,t}$, con riferimento alla quota parte non soggetta a trasferimento oneroso ($VRN_{comune\ convenzionale\ s,t}$), si costruisce una matrice di valori di ricostruzione a nuovo al netto degli ammortamenti ($V_{Ioner_{s,t}}$) attraverso l'utilizzo del fattore di degrado e cioè:

$$V_{Icomune_{s,t}} = VRN_{comune\ convenzionale\ s,t} * (1 - FD_{s,t}^{TAR})$$

Il valore di $(1 - FD_{s,t}^{TAR})$, presente nella formula è riportato nella Tabella 1 dell'Allegato B alla presente determinazione ed è parametrato in funzione dell'anno di consegna dell'impianto.

Al valore di $V_{Icomune_{s,t}}$ sopra determinato, deve essere portato in detrazione il corrispondente valore residuo dei contributi pubblici e privati (*ContrNetto*) riportati alla voce "Dati economici valutazioni VIR" della Tabella 18 delle *Linee Guida* nelle sezioni "Parte impianto la cui proprietà è ceduta all'ente locale seguendo art. 5 comma 14 b" e "Parte impianto già dell'ente locale o ceduta all'ente locale a devoluzione completamente gratuita a fine concessione"⁹.

Per determinare il valore stratificato di *ContrNetto* per tipologia di cespite s e per anno di incasso t ($ContrNetto_{s,t}$) relativo alla quota parte non soggetta a trasferimento a titolo oneroso, si utilizza la matrice dei pesi ($\varphi_{contr_{s,t}}$), determinata a livello nazionale dalla Direzione infrastrutture sulla base delle informazioni disponibili, riportata nella Tabella 3 dell'Allegato B alla presente determinazione.

Applicando la matrice dei pesi sopra indicata al valore residuo dei contributi pubblici e privati (*ContrNetto*), si ottiene il valore stratificato dei contributi per tipologia di cespite s e per anno di incasso t ($ContrNetto_{s,t}$).

$$ContrNetto_{s,t} = \varphi_{contr_{s,t}} * ContrNetto$$

⁹ Il valore deve essere aggiornato all'anno di consegna dell'impianto al gestore entrante.